

programmazione seguendo le indicazioni nazionali per i Licei, individuando le competenze, gli obiettivi generali, nonché i contenuti essenziali della disciplina, fermo restando l'adattamento che ciascun docente effettuerà nella propria programmazione individuale.

Natura e Finalità

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della Religione Cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la Religione Cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'IRC propone allo studente il confronto con la concezione cristiano-cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

PRIMO BIENNIO

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla

conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Lo studente

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- conosce essenzialmente la Bibbia, quale principale documento della tradizione ebraico-cristiana;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individua gli elementi che strutturano l'atto di fede;
- conosce origine e natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente;
- ricostruisce gli eventi principali della Chiesa del primo millennio.

Abilità

Lo studente

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico,

- letterario e contenutistico;
- sa spiegare la natura sacramentale della Chiesa e rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti dell’agire ecclesiale;
 - è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

Contenuti essenziali

- La legislazione vigente sull’IRC: il Concordato Lateranense, il protocollo addizionale (revisione), l’intesa tra MPI e CEI.
- La religione come disciplina scolastica: le motivazioni culturali, psicologiche e sociologiche.
- Il fatto religioso. Introduzione allo studio della Religione. Cos’è la religione?
- La dimensione religiosa dell’uomo. Segni, simboli, temi della religione presenti nella «cultura» (arte, letteratura, storia). La scansione del tempo connessa alla religiosità.
- Il contributo specifico dell’IRC alla comprensione delle manifestazioni e delle origini della religiosità.
- Religione e ricerca del senso della vita. La ricerca del senso: ieri e oggi.
- Classificazione delle religioni. Gli elementi comuni a tutte le religioni.
- Le religioni antiche: assira, babilonese, egizia, greca.
- Il Natale: manifestazione paradigmatica della cultura cristiana in genere e della visione cristiana dell’uomo in particolare.
- La Bibbia: documento-fonte dell’esperienza religiosa di un popolo e di una comunità. Struttura e suddivisione della Bibbia. La redazione del Libro Sacro: cenni essenziali.
- I tratti fondamentali dell’immagine di Dio emergente dall’esperienza di fede di Israele.
- La Pasqua ed il suo significato centrale nella storia d’Israele e nel Cristianesimo.

SECONDO BIENNIO

Competenze

Al termine del secondo biennio (e del quinto anno) lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;

- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento.

Conoscenze

Lo studente

- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individua gli elementi che strutturano l'atto di fede;
- conosce origine e natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.

Abilità

Lo studente

- identifica nella storia della Chiesa nodi critici e sviluppi significativi;
- riconosce l'attività missionaria della Chiesa nei diversi continenti e analizza il rapporto tra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuali;
- individua le cause delle divisioni tra i cristiani e valuta i tentativi esperiti per la riunificazione della Chiesa;
- coglie in opere d'arte (architettoniche, figurative, letterarie e musicali ...) elementi espressivi della tradizione cristiana.

Contenuti essenziali

- L'identità umana e divina di Gesù
 - Gesù di Nazareth.
 - La fonti storiche sull'esistenza umana di Gesù
 - Fonti pagane
 - Fonti giudaiche
 - Fonti bibliche
 - Gesù e il suo ambiente: la Palestina ai tempi di Gesù

- Società civile e categorie sociali; Il contesto politico e culturale.
- La vita pubblica di Gesù
- I miracoli; Gli insegnamenti; Le parabole
- Il ritrovamento della tomba vuota. La Resurrezione dai morti. Non prove ma testimonianze. Il significato della Resurrezione.
- La predicazione apostolica (la Chiesa).
 - L'annuncio degli Apostoli
 - Le prime chiese cristiane
- La persecuzione e la Chiesa delle catacombe. La simbologia.
- Il cristianesimo primitivo ed il suo sviluppo.
- Il cristianesimo e la risposta ai movimenti eretici.
 - i concili (Nicea, Efeso, Costantinopoli I, Calcedonia). La definizione del dogma Cristologico e Trinitario.
- Il cattolicesimo nella società e nelle istituzioni dell'Europa medievale.
 - Il monachesimo.
 - Lo Scisma d'oriente. Caratteristiche della Chiesa Ortodossa.
 - Le crociate.
 - Gli ordini militari cavallereschi.
 - Francesco d'Assisi ed il rinnovamento della Chiesa nel XIII secolo.
 - L'Inquisizione.
- L'Islam: dottrina, civiltà e culture.
 - L'Islam contemporaneo: tradizionalismo, riformismo e revisionismo critico.
- Umanesimo, Riforma e Controriforma.
 - La Chiesa nel rinascimento
 - La riforma di Martin Lutero
 - I principi della riforma protestante
 - La riforma Cattolica. Il Concilio di Trento.

ULTIMO ANNO (CLASSI QUINTE)

1. Gesù di Nazareth: dal Gesù storico al Cristo della Fede.
2. La coscienza: voce di Dio o voce dell'uomo
 - 2.1.La libertà.
 - 2.2.La morale
 - 2.3.Il problema del relativismo etico
3. L'uomo e l'ambiente: il problema ecologico. La signoria sul creato. Il diritto/dovere di usare con saggezza della natura.
4. L'etica della solidarietà.

- 4.1. Quale economia per l'uomo? L'etica negata dell'economia industriale
 - 4.2. Sistemi economici sotto accusa: capitalismo, collettivismo (socialismo)
 - 4.3. Il valore del lavoro nelle civiltà, e nella tradizione biblica
 - 4.4. I beni economici nell'insegnamento di Gesù
 - 4.5. La comunità cristiana e l'etica economica
5. L'insegnamento sociale della Chiesa:
 - 5.1. Dalla *Rerum Novarum* (Leone XIII) al Discorso di Giovanni Paolo II per il 50° anniversario delle Nazioni Unite
 - 5.2. La destinazione universale dei beni
 - 5.3. I diritti dell'uomo nel magistero cattolico
 - 5.4. Quale rapporto tra fede e politica? Il principio di sussidiarietà
 6. La trasformazione sociale della famiglia. Le nuove sfide a cui la famiglia è chiamata.

Il Docente sceglierà tra questi contenuti quelli più coerenti con la classe.

Metodologie

1. Nella definizione e attuazione della programmazione individuale si terrà conto delle esigenze e delle caratteristiche del processo formativo dell'adolescente e del giovane, e degli approcci diversi e dei contributi offerti dalle altre discipline di insegnamento.
2. Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento (natura, finalità, obiettivi e contenuti dell'insegnamento della religione cattolica) è possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, teologico-sistematica, antropologica, storica.
3. Nel processo didattico saranno avviate molteplici attività: come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali), la ricerca individuale e di gruppo (a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare), il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.
4. Nel caso eventuale della DAD si utilizzeranno strumenti e supporti digitali come previsto nelle delibere del Collegio dei Docenti.

Scansione

1. Tenuto conto della articolazione dei corsi di studio della scuola secondaria di secondo grado:
 - nel biennio iniziale si privilegia una esposizione dei contenuti in forma propositiva e globale, con attenzione alle problematiche esistenziali;
 - nelle classi successive ai bienni si privilegia l'analisi e l'interpretazione delle tematiche proposte.
2. Per il primo biennio viene proposta la conoscenza dei seguenti argomenti essenziali:
 - le più profonde domande sul senso della vita in prospettiva religiosa;

- le molteplici e varie manifestazioni dell'esperienza religiosa, gli elementi fondamentali che la qualificano e la rilevanza della religione cattolica nella storia della società e della cultura italiana;
- le grandi linee della storia biblica e l'origine della religione cristiana. La conoscenza delle fonti essenziali, particolarmente della Bibbia;
- la figura di Gesù Cristo: la sua vicenda storica, il messaggio e l'opera, il mistero. La sua importanza e significato per la storia dell'umanità e la vita di ciascuno.

3. Per le classi del secondo biennio viene proposta la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, la «via» delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.
- L'apporto specifico della rivelazione biblico-cristiana con particolare riferimento alla testimonianza di Gesù Cristo.
- La Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: la sua azione nel mondo, i segni della sua vita (Parola-Sacramenti-Carità); i momenti peculiari e significativi della sua storia; i tratti della sua identità di popolo di Dio, istituzione e mistero.
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale «salvezza».

Strumenti di verifica

La verifica dell'acquisizione delle competenze, degli obiettivi e delle abilità sarà effettuata con strumenti differenti che ciascun docente potrà liberamente scegliere tra: test (a risposta multipla, a trattazione sintetica, a risposta aperta), lavori di gruppo, ricerche, esposizione di argomenti precedentemente assegnati al singolo o a un gruppo di allievi. Nell'eventualità del ricorso alla DAD la verifica terrà conto della partecipazione attiva degli studenti con interventi negli ambienti digitali prescelti (classroom, chat, etc.) e di eventuali test svolti.

Criteri per la valutazione

La valutazione verrà fatta in base ai singoli obiettivi proposti tenuto conto dell'impegno dimostrato nei confronti della disciplina. Non verranno sottovalutati i livelli di partenza e la realtà socio-culturale in cui vive lo studente; si porrà comunque attenzione alle capacità dei singoli allievi nell'ambito della scuola.

Alla valutazione finale (sommativa) concorreranno tre elementi essenziali:

1. il grado di partecipazione dell'alunno, visibile attraverso le domande formulate, gli interventi di commento, le riflessioni proposte, il comportamento corretto, ecc.;
2. le nuove conoscenze acquisite relativamente ai contenuti proposti durante le lezioni;

3. la capacità dell'alunno di mettere in relazione le nuove conoscenze con il complesso degli elementi culturali acquisiti nell'esperienza scolastica ed extrascolastica (quella in corso e quella passata).
4. Nell'eventualità del ricorso alla DAD la valutazione terrà conto della partecipazione degli studenti con interventi negli ambienti digitali prescelti (classroom, chat, etc.) e dei risultati negli eventuali test svolti.

a. Griglia per la valutazione

LIVELLO	CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZE
OTTIMO	Possiede una conoscenza completa ed articolata degli argomenti	Utilizza terminologia appropriata e possiede capacità di rielaborazione personale e senso critico	Sa usare con padronanza le fonti e gli strumenti didattici
DISTINTO	Possiede una più che buona conoscenza degli argomenti	Usa la terminologia specifica e legge il messaggio simbolico	Si esprime in modo chiaro, corretto e significativo
BUONO	Possiede una conoscenza degli argomenti secondo le consegne	È in grado di individuare correttamente il messaggio	Si esprime in modo corretto e coerente
SUFFICIENTE	Possiede una conoscenza accettabile, benché parziale degli argomenti	Comprende alcuni contenuti e sa cogliere, anche se parzialmente, il messaggio	Si esprime in modo non sempre appropriato
NON SUFFICIENTE	Presenta lacune importanti nella conoscenza degli argomenti	Presenta difficoltà di comprensione dei contenuti del messaggio espresso	Dimostra notevoli difficoltà espositive

Programmazione prove per classi parallele del biennio in chiusura del I quadrimestre
vista la specificità della disciplina si conviene di non effettuare verifica per classi parallele.

Gli altri punti all'OdG, non inclusi nella presente trattazione, saranno trattati nell'incontro del giorno 15 p.v..

Quinto anno:

- Gesù di Nazareth: dal Gesù storico al Cristo della Fede.
- L'uomo e l'ambiente: il problema ecologico.
- L'etica della solidarietà. Il valore del lavoro nelle civiltà, e nella tradizione biblica. I beni economici nell'insegnamento di Gesù.
- L'insegnamento sociale della Chiesa: La destinazione universale dei beni. I diritti dell'uomo nel magistero cattolico
- La trasformazione sociale della famiglia. Le nuove sfide a cui la famiglia è chiamata.

Gli altri punti all'OdG sono stati trattati precedentemente.

Alle ore 11,00, dopo aver dato lettura della verbalizzazione, la seduta è tolta.

Prof.ssa Maria Giovanna Pani
Prof. Luigi Masia